

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) Ordinanza n. 370 del 20 febbraio 2018

Modifiche ed integrazioni alla convenzione con l'agenzia nazionale per l'affrazione degli investimenti e lo sviluppo d'Impresa s.p.a. - Invitalia per il supporto al commissario delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di controllo ex-post in relazione alla concessione di contributi, per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Lombardia

Il Presidente della Regione Lombardia
in qualità di

COMMISSARIO DELEGATO

Visti:

- a) decreto legge 6 giugno 2012 n. 74, «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», convertito in legge con modificazioni nella legge 1 agosto 2012 n. 122 (in seguito: «decreto legge 74/12») con il quale, tra l'altro, all'articolo 1, comma 2, è disposto che il Presidente della Giunta della Regione Lombardia, assuma le funzioni di Commissario delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso decreto legge 74/12;
- b) il citato decreto legge 74/12 con il quale, agli articoli 3 e 11, vengono stabilite le modalità di concessione dei contributi ai soggetti pubblici e privati danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 per attività produttive, edilizia abitativa, infrastrutture, dotazioni territoriali e attrezzature pubbliche, prodotti DOP e IGP in corso di maturazione e stoccaggio, delocalizzazione temporanea delle attività danneggiate dal sisma;
- c) il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135 recante: «Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario» e in particolare l'art. 3 bis «Credito di imposta e finanziamenti bancari agevolati per la ricostruzione»;
- d) il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, «Misure urgenti per la crescita del Paese», convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 ed in particolare il comma 13 dell'art. 10;
- e) il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico del 10 agosto 2012 che prevede le modalità di attuazione dell'art. 11 del decreto legge 74/2012;
- f) il Protocollo d'Intesa fra il Ministro dell'Economia e delle Finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati, sottoscritto il 4 ottobre 2012 recepito con l'art. 1, comma 1 lett. b. del d.l. 10 ottobre n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213;
- g) le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 che hanno dichiarato per i territori delle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo lo stato di emergenza, poi prorogato fino al 31 dicembre 2016 dall'art. 13 comma 1 del d.l. n. 78 del 19 giugno 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 125 del 6 agosto 2015;
- h) il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e del Lavoro e delle Politiche Sociali, 28 dicembre 2012, recante «Riparto dei finanziamenti tra le regioni interessate e criteri generali per il loro utilizzo ai fini degli interventi di messa in sicurezza anche attraverso la loro ricostruzione, dei capannoni e degli impianti industriali a seguito degli eventi sismici che hanno colpito le regioni Emilia-Romagna, la Lombardia e il Veneto»;
- i) l'art. 13 comma 1 del decreto legge n. 78 del 19 giugno 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 125 del 6 agosto 2015, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2016 lo stato di emergenza conseguente ai suindicati eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
- j) la Legge 4 dicembre 2017, n. 172 con la quale è stato ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2020;
- k) l'art. 12 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e smi, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- l) il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 e smi, recante «Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59»;
- m) il decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, recante «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136»;
- n) l'ordinanza 13 agosto 2012 n. 3, con la quale - tra l'altro - è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario stesso e la successiva modifica 20 giugno 2014 n. 51, con la quale è disposto l'affidamento di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2012 n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore.
- o) l'Ordinanza commissariale 23 dicembre 2015 - n. 178 «Determinazioni in ordine alla previsione di clausole specifiche da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa cd. «antimafia» e l'implementazione della «Anagrafe degli Esecutori»;
- p) l'ordinanza commissariale n. 218/2016 «Piano dei Controlli circa l'utilizzo delle risorse destinate alla Ricostruzione in Lombardia a ristoro dei danni causati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.» con il quale sono definite in allegato 2 le Ordinanze a rilievo finanziario affidate a un Soggetto esterno alla Struttura Commissariale per i controlli ex-post delle operazioni e con l'allegato 1 la «Definizione dei criteri e modalità per lo svolgimento dei controlli a campione successivi alla erogazione a saldo del contributo così come individuato dall'allegato 2 dell'Ordinanza n. 218/2016»;
- q) l'ordinanza n. 230 del 24 giugno 2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra il Commissario Delegato ed Invitalia, successivamente regolarmente sottoscritta senza modifiche dall'Amministratore delegato di Invitalia e dal Commissario delegato in data 14 novembre 2016, nel quale è previsto che:
- Invitalia sia incaricata dello svolgimento della suddetta attività di controllo, procedendo conseguentemente alla stipula della Convenzione, in allegato 2 all'Ordinanza;
 - la Convenzione abbia durata dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2018 e possa essere prorogata tramite accordo scritto tra le Parti;
 - l'ammontare del corrispettivo massimo da riconoscere per l'esecuzione delle attività oggetto della Convenzione sia pari a € 999.644,00 (euro novecento-novantanove-milaseicentoquarantaquattro/00) IVA inclusa;
 - siano avviate le attività di controllo a campione delle operazioni relative alle Ordinanze con le quali sono stabiliti i criteri e le modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per civili abitazioni, attività produttive e opere pubbliche come riportate all'articolo 1 del Piano di Attività (Allegato A) dello schema di Convenzione;

Considerato che:

- a) Invitalia (già Sviluppo Italia s.p.a.), istituita con d.lgs. 9 gennaio 1999, n. 1, come integrato dall'art. 1 del d.lgs. 14 gennaio 2000, n. 3, persegue lo scopo di «promuovere attività produttive, attrarre investimenti, promuovere iniziative occupazionali e nuova imprenditorialità, sviluppare la domanda di innovazione, sviluppare sistemi locali d'impresa» e «dare supporto alle amministrazioni pubbliche, centrali e locali, per quanto attiene alla programmazione finanziaria, alla progettualità dello sviluppo, alla consulenza in materia di gestione degli incentivi nazionali e comunitari»;
- b) a seguito dell'entrata in vigore della l. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), ed in particolare, delle di-

Serie Ordinaria n. 9 - Venerdì 02 marzo 2018

sposizioni di cui all'articolo 1, co. 459-463, Invitalia è stata sottoposta a penetranti atti di controllo e indirizzo da parte dello Stato, per quanto concerne la propria governance, la propria organizzazione e l'attività da essa svolta. In particolare, l'art. 2, comma 6, del d.lgs. n. 1/1999, innanzi richiamato, come sostituito dall'art. 1, comma 463 della L. n. 296/2006, stabilisce che i diritti dell'azionista «sono esercitati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministero dello sviluppo economico. Il Ministero dello sviluppo economico, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, nomina gli organi della società e ne riferisce al Parlamento». La successiva Direttiva 27 marzo 2007, emanata dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'art. 1, comma 461, della l. n. 296/2006, indica infine Invitalia quale «ente strumentale dell'Amministrazione Centrale», rendendolo soggetto al controllo analogo del Ministero dello sviluppo economico;

- c) l'art. 55 bis, comma 1, del d.l. 24 gennaio 2012, n. 1, recante «Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività», convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della l. 24 marzo 2012, n. 27, come successivamente integrato dall'art. 29 bis, comma 1, d.l. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla l. 7 agosto 2012, n. 134, consente alle Amministrazioni centrali di avvalersi di convenzioni con Invitalia per la realizzazione di interventi riguardanti le aree sottoutilizzate del Paese, con particolare riferimento a quelli di rilevanza strategica per la coesione territoriale finanziati con risorse nazionali, dell'Unione europea e dal Fondo per lo sviluppo e la coesione;
- d) l'art. 10, comma 2, lettera f-bis, del decreto-legge n. 101 del 2013, prevede che la Presidenza del Consiglio dei ministri può avvalersi di Invitalia per rafforzare l'attuazione della politica di coesione ed assicurare il perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 3, comma 3 del menzionato decreto legislativo n. 88 del 2011, anche attraverso le misure di cui all'art. 55 bis del citato decreto-legge n. 1 del 24 gennaio 2012;
- e) il comma 14 bis del medesimo art. 10 del decreto-legge n. 101 del 2013, stabilisce che Invitalia possa assumere, in casi eccezionali, le funzioni dirette di autorità di gestione e di soggetto responsabile per l'attuazione di programmi ed interventi speciali;
- f) l'art. 33, comma 12, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, come modificato dall'art. 11, comma 16 quater, lettera b), del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, qualifica Invitalia quale società in house dello Stato;
- g) la Commissione Europea, nell'ambito del PON «Governance e Azioni di Sistema» 2007-2013, con nota 756202 del 28 ottobre 2010, ha precisato che, in virtù del suo collegamento funzionale e strutturale con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero dello Sviluppo Economico, il Dipartimento per gli Affari Regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, può intervenire nelle attività di Invitalia a condizione che le sue responsabilità siano chiaramente definite nelle convenzioni di cooperazione e che i due ministeri menzionati mantengano il controllo congiunto su Invitalia;
- h) il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico 17 marzo 2016 che ha definito i rapporti tra l'Agenzia per la coesione territoriale e Invitalia;
- i) il d.lgs. 18-4-2016 n. 50 in «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- j) l'art. 5, del citato d.lgs. 18-4-2016 n. 50, che ha definito i «Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico»;
- k) l'utilizzo del criterio del valore della giornata/persona contabilizzato sulla base delle tariffe relative ai tre livelli di professionalità individuate nell'allegato di rendicontazione è stato già utilizzato da Invitalia in numerose convenzioni stipulate con le Amministrazioni centrali soggette al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- l) per quanto riguarda le attività oggetto della presente Convenzione, Invitalia è in possesso di specifiche ed adeguate competenze per realizzare dette attività;

Preso atto che nella seduta di Giunta regionale della X legislatura, n. 1 del 20 marzo 2013 si è insediato il Presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Considerato che:

- le ordinanze n. 13, 15 e 16 costituiscono per numero di operazioni finanziate e risorse impegnate la porzione più rilevante del piano dei controlli di cui all'allegato 1 della Ordinanza n. 218/2016 ed hanno visto erogazioni al 31 dicembre 2016 rispettivamente al 33,4%, 52,9% e 17,1% dei contributi approvati per cui si rende necessaria una dilazione della data di conclusione del piano;
- i progetti di più grande dimensione e complessità hanno avuto bisogno di maggior tempo sia per la loro presentazione ai sensi delle rispettive Ordinanze che per la conseguente valutazione all'interno di un iter istruttorio più lungo, si prevede perciò che la loro conclusione sia nel 2018 con conseguente verifica e controllo nel 2019;
- le ordinanze n. 227/2016, n. 281/2016 che finanziano interventi di miglioramento sismico di edifici produttivi anche con la rimozione di carenze strutturali sono di prosecuzione e complemento delle Ordinanze n. 28 e 64 e per coerenza possono anch'esse essere incluse nel piano dei controlli,
- a seguito dell'Ordinanza n. 251 del 30 settembre 2016 di riapertura dei termini di presentazione degli interventi ai sensi dell'Ordinanza n. 13/2013 e ss.mm.ii. per il solo comune di Offlaga, è stata presentata una nuova domanda di finanziamento che per omogeneità andrebbe inclusa nella selezione a campione di controllo della citata ordinanza n. 13;

Ritenuto opportuno allo scopo di raggiungere gli obiettivi di controllo rispettivamente declinati come numero di operazioni e livelli di spesa, di cui alla Convenzione tra il Commissario delegato e Invitalia secondo lo schema approvato con l'Ordinanza n. 230/2016, prevedere:

- la possibilità di incrementare il numero dei controlli anche con interventi non completamente conclusi;
- la possibilità di inserire nel piano dei controlli interventi che per la particolare complessità o criticità siano meritevoli di un controllo aggiuntivo;
- la possibilità di sottoporre a controlli ulteriori Ordinanze di finanziamento.

Considerato quanto stabilito in Convenzione:

- all'articolo 4 per cui l'attività si conclude il 31 dicembre 2018 fatti salvi eventuali accordi tra le parti;
- all'articolo 10 per cui le modifiche possono essere concordate tra le parti e formalizzate con atto integrativo scritto «allo scopo di pervenire alla effettiva conclusione delle attività anche in relazione ai tempi delle effettive erogazioni a saldo ai soggetti beneficiari».

Vista le note di Invitalia:

- 23 gennaio 2017 con prot. 1087/INIMP con la quale, così come previsto all'art. 5 comma 3 della Convenzione sottoscritta il data 14 novembre 2016, è stato comunicato che a far data dal 2 gennaio 2017 ha assunto la responsabilità delle attività relative il dott. Dario De Pascale, responsabile dell'area ricostruzione al posto del dott. Matteo Campana;
- 22 novembre 2017 riscontrata con protocollo C1.2017.7198 con la quale Invitalia conferma la disponibilità al prolungamento dell'attività fino al 31 dicembre 2019 mediante atti di addendum dai seguenti contenuti:
 - a. il prolungamento del periodo di vigenza della Convenzione al 31 dicembre 2019;
 - b. la rimodulazione, in ragione del nuovo termine, delle giornate uomo e delle spese già previste in convenzione;
 - c. la conferma dell'obiettivo di n. 350 controlli massimi, da eseguirsi nel periodo di vigenza della Convenzione;

- d. l'ampliamento del numero di Ordinanze Commissariali di riferimento per l'esecuzione dei controlli, secondo le indicazioni fornite dal Commissario;
- e. la previsione della possibilità di attivare controlli ad hoc a fronte di richieste del Soggetto Attuatore;
- f. la previsione di poter effettuare ulteriori controlli, oltre al massimo di quelli previsti, mediante riconoscimento di un compenso omnicomprensivo ad INVITALIA di € 4.000,00 a controllo oltre ad IVA e spese di trasferta e per i quali sarà reperita la disponibilità finanziaria secondo le effettive necessità, con apposito atto del Commissario delegato, accedendo ai fondi disponibili nella contabilità speciale.

Ritenuto opportuno provvedere, per le motivazioni soprariportate, la dilazione dell'attività al 31 dicembre 2019 in luogo del termine del 31 dicembre 2018 stabilito e le modifiche e integrazioni alla convenzione, così come meglio riportate nell'allegato 1 «Schema di - 'Atto integrativo alla Convenzione tra il Commissario delegato per l'emergenza sisma e Invitalia s.p.a.' », parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto opportuno integrare la tabella di cui all'allegato 2 dell'Ordinanza n. 218/2016 «Piano dei Controlli circa l'utilizzo delle risorse destinate alla ricostruzione in Lombardia a ristoro dei danni causati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012» con quanto riportato nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, dal titolo «Ulteriori controlli su Ordinanze a rilievo finanziario, verifiche ex-post affidate a un Soggetto esterno», contenente lo schema riassuntivo degli interventi finanziati o da finanziarsi ai sensi delle ordinanze n. 227/2016, 251/2016 e 281/2016 da sottoporre ai controlli di Invitalia;

Tutto ciò premesso e considerato

DISPONE

per le motivazioni in premessa addotte:

1. di approvare l'Allegato 1 «Schema di 'Atto integrativo alla Convenzione tra il Commissario delegato per l'emergenza sisma e Invitalia' », parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare l'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, dal titolo «Ulteriori controlli su Ordinanze a rilievo finanziario, verifiche ex-post affidate a un Soggetto esterno», contenente lo schema riassuntivo degli interventi finanziati o da finanziarsi ai sensi delle Ordinanze n. 227/2016, 251/2016 e 281/2016 da sottoporre a controlli di Invitalia, e di integrare tale schema nella tabella di cui all'allegato 2 dell'Ordinanza n. 218/2016;
3. di dare atto che a far data dal 2 gennaio 2017 il dott. Dario De Pascale Dirigente dell'Area Ricostruzione di Invitalia, ha assunto la responsabilità delle attività in convenzione al posto del dott. Matteo Campana;
4. di dare mandato al dott. Roberto Cerretti soggetto attuatore della Struttura Commissariale per la sottoscrizione dell'atto aggiuntivo alla Convenzione con Invitalia Spa nel caso di indisponibilità del Commissario;
5. di pubblicare la presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale internet della Regione Lombardia, nelle pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Roberto Maroni

Schema di "Atto integrativo alla Convenzione tra il Commissario delegato per l'emergenza sisma e Invitalia s.p.a."

"Convenzione per lo svolgimento delle attività afferenti le procedure di controllo ex post in relazione alla concessione di contributi per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Lombardia, così come riassunti nell'allegato 2 dell'Ordinanza n. 218/2016 - Atto integrativo".

TRA

Il Commissario delegato per l'attuazione degli interventi previsti dal D.L. 6 giugno 2012, n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 1° agosto 2012, n. 122, nella persona del Dott. Roberto Maroni con sede in Milano, Piazza Città della Lombardia. – (CF 80050050154 – P.IVA 12874720159) - in seguito indicato come "Commissario"

E

INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. , con sede legale in Roma – Via Calabria n. 46 iscritta al Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale e partita IVA n. 05678721001, rappresentata dall'Amministratore delegato, Dr. Domenico Arcuri, di seguito indicata come "Invitalia".

PREMESSO

- a) il decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;
- b) l'estensione dell'applicazione delle disposizioni del sopra citato decreto legge 74/2012, disposta dall'art. 67-septies, comma 1, decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;
- c) il decreto legge 12 settembre 2014 n. 133 recante "*Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*" convertito con modificazioni dalla L. 11 novembre 2014, n. 164 ed in particolare l'art. 7 che prevede che "il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è prorogato al 31 dicembre 2015"
- d) la Legge 6 agosto 2015, n.125, di conversione - con modificazioni - D.L. 19 giugno 2015, n.78, con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2016 e la successiva Legge 25 febbraio 2016, n.21 di conversione – con modificazioni - del D.L. 30 dicembre 2015, n.210 che lo ha portato al 31 dicembre 2018;
- e) la Legge 4 dicembre 2017, n.172 con la quale è stato ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2020;

- f) l'Ordinanza n. 218 del 4 aprile 2016 "*Piano dei Controlli circa l'utilizzo delle risorse destinate alla Ricostruzione in Lombardia a ristoro dei danni causati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*" ed in particolare l'allegato 2 che individua le Ordinanze sottoposte a controllo ex-post da parte di un soggetto esterno alla Gestione Commissariale;
- g) che *Invitalia* (già Sviluppo Italia S.p.A.), istituita con D.Lgs. 9 gennaio 1999, n. 1, come integrato dall'art. 1 del d.lgs. 14 gennaio 2000, n. 3, persegue lo scopo di "promuovere attività produttive, attrarre investimenti, promuovere iniziative occupazionali e nuova imprenditorialità, sviluppare la domanda di innovazione, sviluppare sistemi locali d'impresa" e "dare supporto alle amministrazioni pubbliche, centrali e locali, per quanto attiene alla programmazione finanziaria, alla progettualità dello sviluppo, alla consulenza in materia di gestione degli incentivi nazionali e comunitari";
- h) che a seguito dell'entrata in vigore della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), ed in particolare, delle disposizioni di cui all'articolo 1, co. 459-463, *Invitalia* è stata sottoposta a penetranti atti di controllo e indirizzo da parte dello Stato, per quanto concerne la propria governance, la propria organizzazione e l'attività da essa svolta. In particolare, l'art. 2, comma 6, del D.lgs. n. 1/1999, innanzi richiamato, come sostituito dall'art. 1, comma 463 della L. n. 296/2006, stabilisce che i diritti dell'azionista "sono esercitati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministero dello sviluppo economico. Il Ministero dello sviluppo economico, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, nomina gli organi della società e ne riferisce al Parlamento". La successiva Direttiva 27 marzo 2007, emanata dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'art. 1, comma 461, della L. n. 296/2006, indica infine *Invitalia* quale "ente strumentale dell'Amministrazione Centrale", rendendolo soggetto al controllo analogo del Ministero dello sviluppo economico;
- i) che l'art. 1, comma 460, della L. 27 dicembre 2006 demanda al Ministero dello Sviluppo Economico l'individuazione degli atti di gestione ordinaria e straordinaria di *Invitalia* e delle sue controllate dirette e indirette che, ai fini della loro efficacia e validità, necessitano della preventiva approvazione ministeriale,
- j) che l'art. 55 bis, comma 1, del D.L. 24 gennaio 2012, n.1, recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività", convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della L. 24 marzo 2012, n. 27, come successivamente integrato dall'art. 29-bis, comma 1, D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 134, consente alle Amministrazioni centrali di avvalersi di convenzioni con *Invitalia* per la realizzazione di interventi riguardanti le aree sottoutilizzate del Paese, con particolare riferimento a quelli di rilevanza strategica per la coesione territoriale finanziati con risorse nazionali, dell'Unione europea e dal Fondo per lo sviluppo e la coesione;
- k) che l'art. 10, comma 2, lettera f-bis, del decreto-legge n. 101 del 2013, in base al quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri può avvalersi di *Invitalia* per rafforzare l'attuazione della politica di coesione ed assicurare il perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 3, comma 3 del menzionato decreto legislativo n. 88 del 2011, anche attraverso le misure di cui all'art. 55-bis del citato decreto-legge n. 1 del 24 gennaio 2012;
- l) che, altresì, il comma 14-bis del medesimo art. 10 del decreto-legge n. 101 del 2013, che stabilisce che *Invitalia* possa assumere, in casi eccezionali, le funzioni dirette

di autorità di gestione e di soggetto responsabile per l'attuazione di programmi ed interventi speciali;

- m) che l'art. 33, comma 12, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, come modificato dall'art. 11, comma 16-quater, lettera b), del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, che qualifica *Invitalia* quale società in house dello Stato;
- n) che la Commissione Europea, nell'ambito del PON "Governance e Azioni di Sistema" 2007-2013, con nota 756202 del 28 ottobre 2010, ha precisato che, in virtù del suo collegamento funzionale e strutturale con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero dello Sviluppo Economico, il Dipartimento per gli Affari Regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, può intervenire nelle attività di *Invitalia* a condizione che le sue responsabilità siano chiaramente definite nelle convenzioni di cooperazione e che i due ministeri menzionati mantengano il controllo congiunto su *Invitalia*;
- o) che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico 17 marzo 2016 che ha definito i rapporti tra l'Agenda per la coesione territoriale e *Invitalia*;
- p) che il D.Lgs. 18-4-2016 n. 50 in "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- q) che in particolare l'art. 5, del citato D.Lgs. 18-4-2016 n. 50, che ha definito i "Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico";
- r) che l'utilizzo del criterio del valore della giornata/persona contabilizzato sulla base delle tariffe relative ai tre livelli di professionalità individuate nell'allegato di rendicontazione è stato già utilizzato da *Invitalia* in numerose convenzioni stipulate con le Amministrazioni centrali soggette al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- s) che, per quanto riguarda le attività oggetto della presente Convenzione, *Invitalia* è in possesso di specifiche ed adeguate competenze;
- t) che *Invitalia* ha richiesto l'approvazione del MISE-DPS di cui al punto 4.2.2 della Direttiva del Ministro dello sviluppo economico del 27 marzo 2007 e all'art. 1, comma 1, punto 1 del Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 18 settembre 2007;
- u) la "Convenzione per lo svolgimento delle attività afferenti le procedure di controllo ex post in relazione alla concessione di contributi per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Lombardia, così come riassunti nell'allegato 2 dell'Ordinanza n. 218/2016" sottoscritta da *Invitalia* e dal Commissario in data 14 novembre 2016, nella quale fra l'altro agli articoli 4 e 10 stabilisce che è possibile apportare proroghe e integrazioni con apposito atto integrativo.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Il *Commissario* e *Invitalia* (di seguito definiti congiuntamente "*Parti*") convengono di integrare la convenzione sottoscritta in data 14 novembre 2016 come segue:

Modifica alla Convenzione.

Modifica dell'Articolo 4

(Durata)

Le parole "31 dicembre 2018" sono sostituite con "31 dicembre 2019".

Modifica dell'Articolo 7

(Corrispettivo massimo per l'esecuzione delle attività)

Al comma 1 dopo le parole "Quadro Economico" è aggiunto <<e corrispondenti all'obiettivo di n. 350 controlli da eseguirsi nel periodo di vigenza della convenzione di cui all'Articolo 4.>>

Integrazioni e modifiche all'Allegato A della Convenzione.

Modifica dell'Articolo 1

(Attività di Invitalia di controllo a campione)

Al comma 2 sono apportate le seguenti integrazioni:

- alla lettera a) dopo le parole <<Ordinanza n. 13/2013 e smi>> è inserito <<e Ordinanza n. 251/2016>>;
- alla lettera d) le parole <<e n. 64/2014>> sono sostituite con <<n. 64/2014, n. 227/2016 e n. 281/2016>>;
- dopo la lettera g) è aggiunto <<h) ulteriori Ordinanze a rilievo finanziario, emesse durante il periodo di validità della convenzione.>>

Al termine dell'allegato è aggiunto il presente articolo.

Articolo 5.

(Ulteriori controlli)

1. La Struttura Commissariale, all'interno del numero massimo di controlli programmati pari a n. 350 per il periodo di vigenza della convenzione e in considerazione delle situazioni che presentino maggiore criticità, può richiedere il controllo di progetti non ancora conclusi.
2. Possono inoltre essere richiesti ulteriori controlli, oltre al limite dei 350 programmati, al compenso omnicomprensivo riconosciuto ad INVITALIA di € 4.000,00 a controllo, oltre ad IVA e spese di trasferta. La copertura finanziaria per detti controlli aggiuntivi sarà reperita al bisogno, con apposito atto del Commissario delegato, accedendo ai fondi disponibili nella contabilità speciale.
3. Questi ulteriori controlli sono eseguiti, in linea generale e ove possibile, con le medesime modalità stabilite per i controlli a campione. Allorquando questi interventi giungano a conclusione, verranno conteggiati a tutti gli effetti nei controlli a campione e si procederà con il relativo e successivo controllo ex-post.

4. L'estrazione del campione annuale è, invece, eseguito al netto dei controlli in itinere già eseguiti o da eseguire.

Norma di rinvio

Restano invariate tutte le disposizioni della Convenzione non espressamente modificate dal presente atto aggiuntivo.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e successive modifiche.

Documento sottoscritto con firma digitale dal Commissario delegato per l'attuazione degli interventi previsti dal D.L. 6 giugno 2012, n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 1° agosto 2012, n. 122, nella persona del Dott. Roberto Maroni

Documento sottoscritto con firma digitale dal Dott. Domenico Arcuri (Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.a.), ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

Ulteriori controlli su Ordinanze a rilievo finanziario, verifiche ex-post affidate a un Soggetto esterno

Ordinanze con rilievo finanziario		N.	Risorse stanziare e fonte di finanziamento	N. interv. da contr.	Risorse erogate su progetti conclusi	Verifiche di primo livello – Responsabilità e % controlli		Verifiche ex post - Responsabilità e % controlli		Disposizioni che prevedono controlli
N. Ordinanza	Beneficiari	dati al 24/11/17		dati al 24/11/17		Soggetto	%	Soggetto	%	
251/2016 e smi	Attività Produttive	1	2,5 meuro L. 208/15 art. 1 c.443	-	-	Soggetti Incaricati dell'Istruttoria per i settori Agricoltura, Industria e Commercio	100% spesa	Soggetto esterno.	15% interventi nel cratere 50% fuori cratere	- Disposizione articolo 22 ord. 13. - Art. 5 Protocollo intesa MEF Commissari del 4/10/2012 DL 95/12 - Risorse presso la "Contabilità speciale" L 208/15 art 1 c. 443 sottoposte al controllo della Rag. Gen. dello Stato.
227/2016	Attività Produttive	32	2,04 meuro DL 74	-	-	Soggetti Incaricati dell'Istruttoria per i settori Industria e Commercio e Struttura Commissariale	100% spesa	Soggetto esterno	15% delle operazioni	- Art. 8 ord. 227/16. - Fondi sottoposti al controllo della Ragioneria Generale dello Stato.
281/2016	Attività Produttive	39	1 meuro DL 74	-	-	Soggetti Incaricati dell'Istruttoria per i settori Agricoltura, Industria e Commercio	100% spesa	Soggetto esterno	15% delle operazioni	- Disposizione articolo 9 ord. 281/16. - Fondi sottoposti al controllo della Ragioneria Generale dello Stato.

Definizioni:

- Verifiche di primo livello: sono effettuati dai soggetti incaricati della Gestione. Sono mirati a verificare il rispetto degli adempimenti giuridico-amministrativi previsti dalla normativa, la completezza, correttezza e conformità della documentazione presentata per l'ammissione a contributo. Riguardano inoltre la verifica della documentazione amministrativa e contabile prodotta dai beneficiari a giustificazione di ciascuna domanda di contribuzione ai fini dell'erogazione del contributo.
- Verifiche ex-post: sono effettuati da un soggetto incaricato nel rispetto del requisito di indipendenza sia dai beneficiari che dai soggetti che ammettono al finanziamento e verificano la rendicontazione della spesa. Sono verificate le operazioni concluse selezionate anche con metodologia a campione.